

Comune di

**Misilmeri**

Provincia di Palermo

**Documento Unico  
di  
Programmazione**

# INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	6
SEZIONE STRATEGICA.....	9
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	10
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	10
La popolazione.....	14
Situazione socio-economica.....	21
<u>PIANO DI GOVERNO.....</u>	<u>22</u>
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	43
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	48
Analisi finanziaria generale.....	49
Evoluzione delle entrate (accertato).....	49
Evoluzione delle spese (impegnato).....	50
Partite di giro (accertato/impegnato).....	50
Analisi delle entrate.....	51
Entrate correnti (anno 2017).....	51
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	53
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	57
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	57
Analisi della spesa - parte corrente.....	62
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	62
Indebitamento.....	67
Risorse umane.....	68
Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno oggi PAREGGIO DI BILANCIO.....	69
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	70
SEZIONE OPERATIVA.....	75
Parte prima.....	76
Elenco dei programmi per missione.....	76
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	76
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	89
Parte corrente per missione e programma.....	89
Parte corrente per missione.....	93
Parte capitale per missione e programma.....	99
Parte capitale per missione.....	102
Parte seconda.....	105
Programmazione dei lavori pubblici.....	105
Quadro delle risorse disponibili.....	108
Programma triennale delle opere pubbliche.....	109
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	117
Programmazione del fabbisogno di personale.....	136



# INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	12
Tabella 2: Popolazione residente.....	14
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	16
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	16
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	18
Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	19
Tabella 7: Evoluzione delle entrate.....	49
Tabella 8: Evoluzione delle spese.....	50
Tabella 9: Partite di giro.....	50
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	51
Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	53
Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	59
Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	60
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	64
Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	65
Tabella 16: Indebitamento.....	67
Tabella 17: Dipendenti in servizio.....	68
Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità.....	69
Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	74
Tabella 20: Parte corrente per missione e programma.....	92
Tabella 21: Parte corrente per missione.....	97
Tabella 22: Parte capitale per missione e programma.....	101
Tabella 23: Parte capitale per missione.....	103
Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili.....	108
Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche.....	109

Tabella 26: Piano delle alienazioni.....	135
Tabella 27: Programmazione del fabbisogno di personale.....	139

# GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

## ● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.



# SEZIONE STRATEGICA

# Quadro delle condizioni esterne all'ente

## Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
<b>Italia</b>	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
<b>Centro-nord</b>	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
<b>Nord</b>	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
<b>Nord-ovest</b>	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
<b>Nord-est</b>	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A. Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
<b>Centro</b>	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
<b>Mezzogiorno</b>	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
<b>Sud</b>	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
<b>Isole</b>	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
<b>Extra-Regio</b>	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

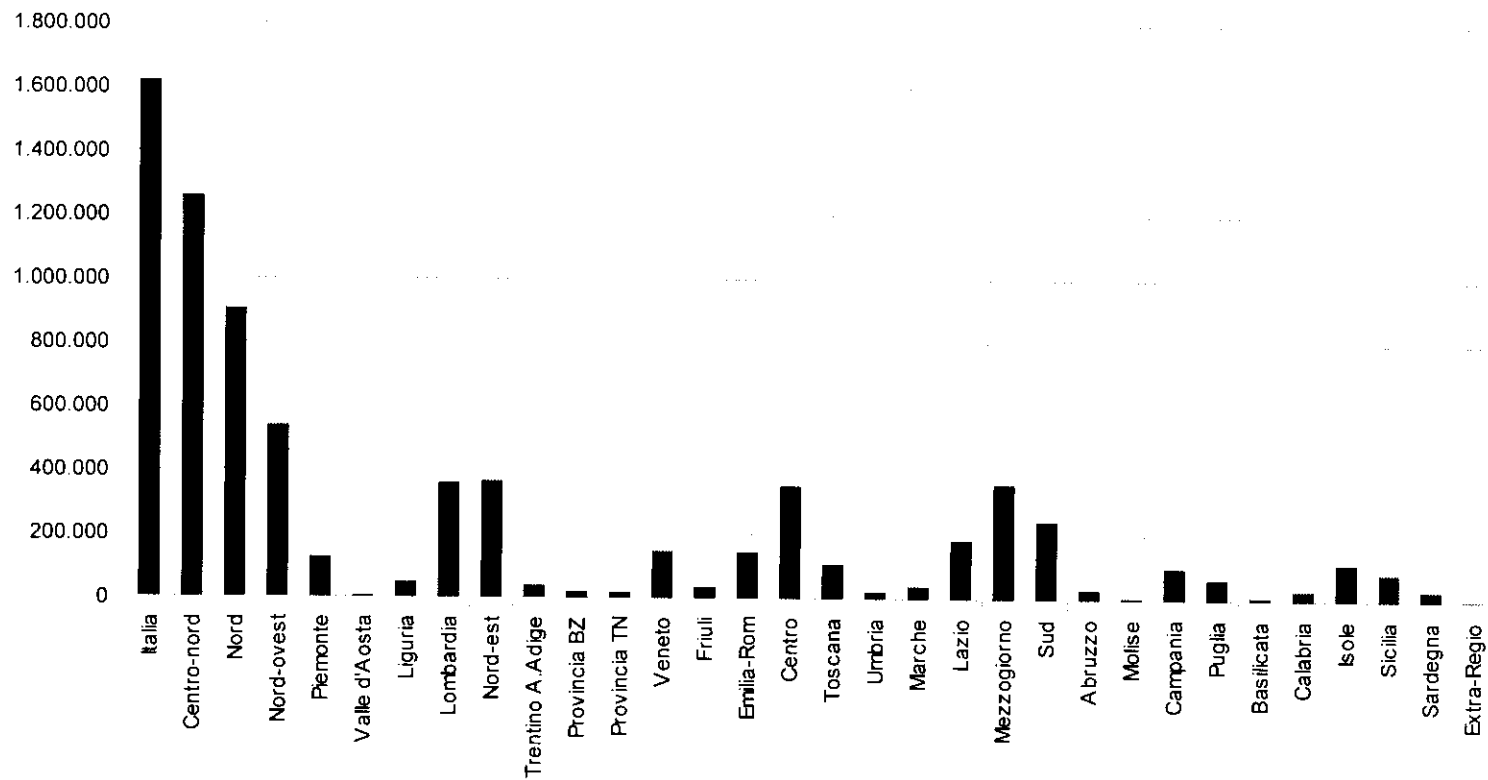


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

## La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 27570 ed alla data del 31/12/2016, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 29286

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1996	0
1997	0
1998	0
1999	0
2000	0
2001	0
2002	0
2003	0
2004	0
2005	0
2006	0
2007	0
2008	0
2009	0
2010	28074
2011	28344
2012	27745
2013	28769
2014	29143
2015	29258
2016	29286

Tabella 2: Popolazione residente

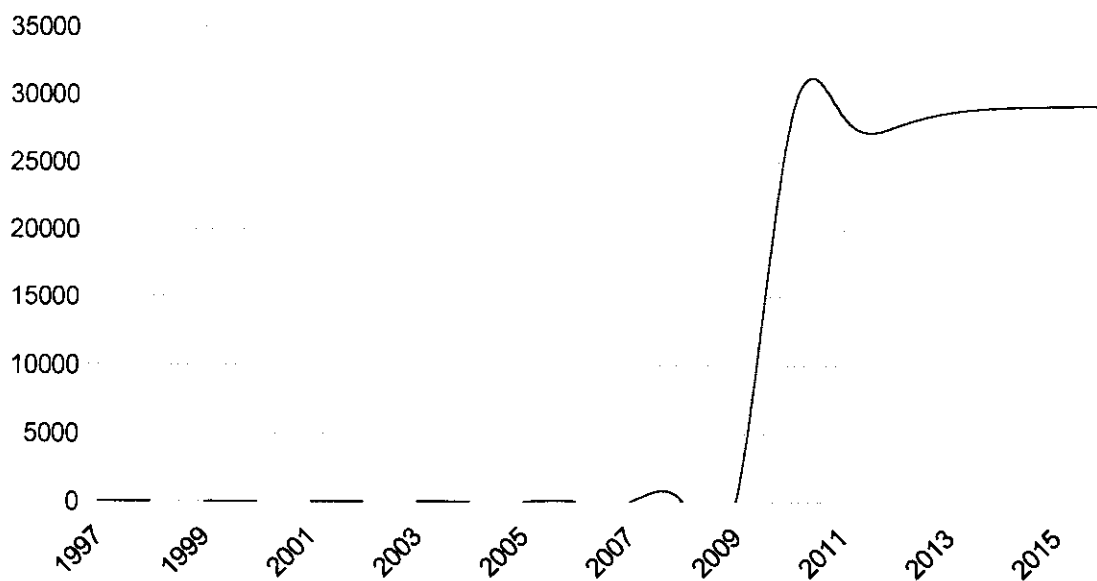


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001		0
Popolazione al 01/01/2016		29258
	Di cui:	
	Maschi	14460
	Femmine	14798
Nati nell'anno		305
Deceduti nell'anno		225
Saldo naturale		80
Immigrati nell'anno		885
Emigrati nell'anno		913
Saldo migratorio		-28
Popolazione residente al 31/12/2016		29286
	Di cui:	
	Maschi	14488
	Femmine	14798

Nuclei familiari	10598
Comunità/Convivenze	14
In età prescolare ( 0 / 5 anni )	1833
In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	2906
In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	5282
In età adulta ( 30 / 64 anni )	13993
In età senile ( oltre 65 anni )	4883

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	0	0,00%
2	0	0,00%
3	0	0,00%
4	0	0,00%
5 e più	0	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

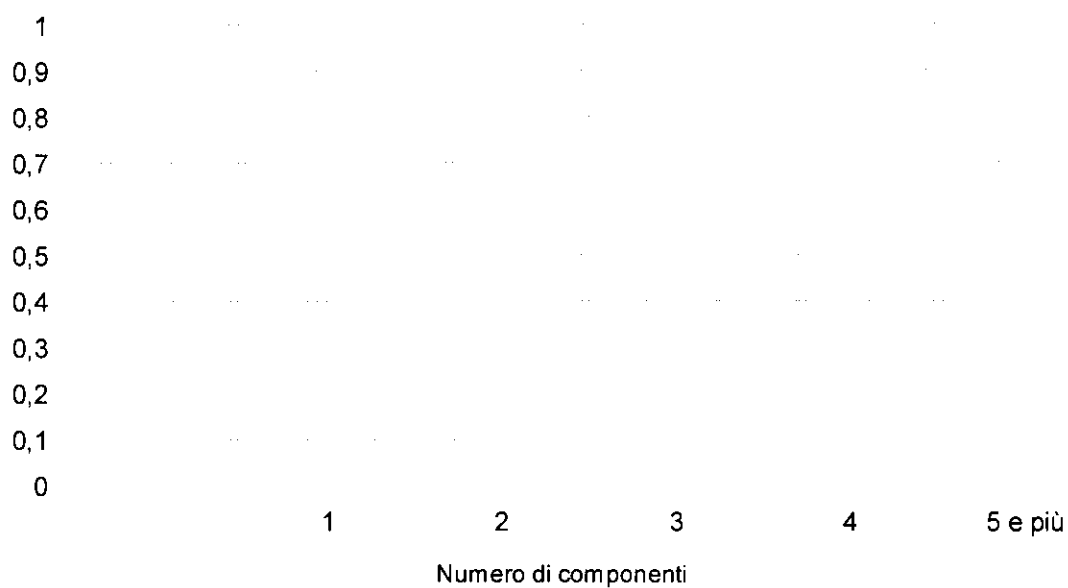


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti





Popolazione residente al 31/12/2016 iscritta all'anagrafe del Comune di Misilmeri suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Età media</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Misilmeri suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	0	0	0	0,00%	0,00%
1-4	0	0	0	0,00%	0,00%
5 -9	0	0	0	0,00%	0,00%
10-14	0	0	0	0,00%	0,00%
15-19	0	0	0	0,00%	0,00%
20-24	0	0	0	0,00%	0,00%
25-29	0	0	0	0,00%	0,00%
30-34	0	0	0	0,00%	0,00%
35-39	0	0	0	0,00%	0,00%
40-44	0	0	0	0,00%	0,00%
45-49	0	0	0	0,00%	0,00%
50-54	0	0	0	0,00%	0,00%
55-59	0	0	0	0,00%	0,00%
60-64	0	0	0	0,00%	0,00%
65-69	0	0	0	0,00%	0,00%
70-74	0	0	0	0,00%	0,00%
75-79	0	0	0	0,00%	0,00%
80-84	0	0	0	0,00%	0,00%
85 >	0	0	0	0,00%	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso

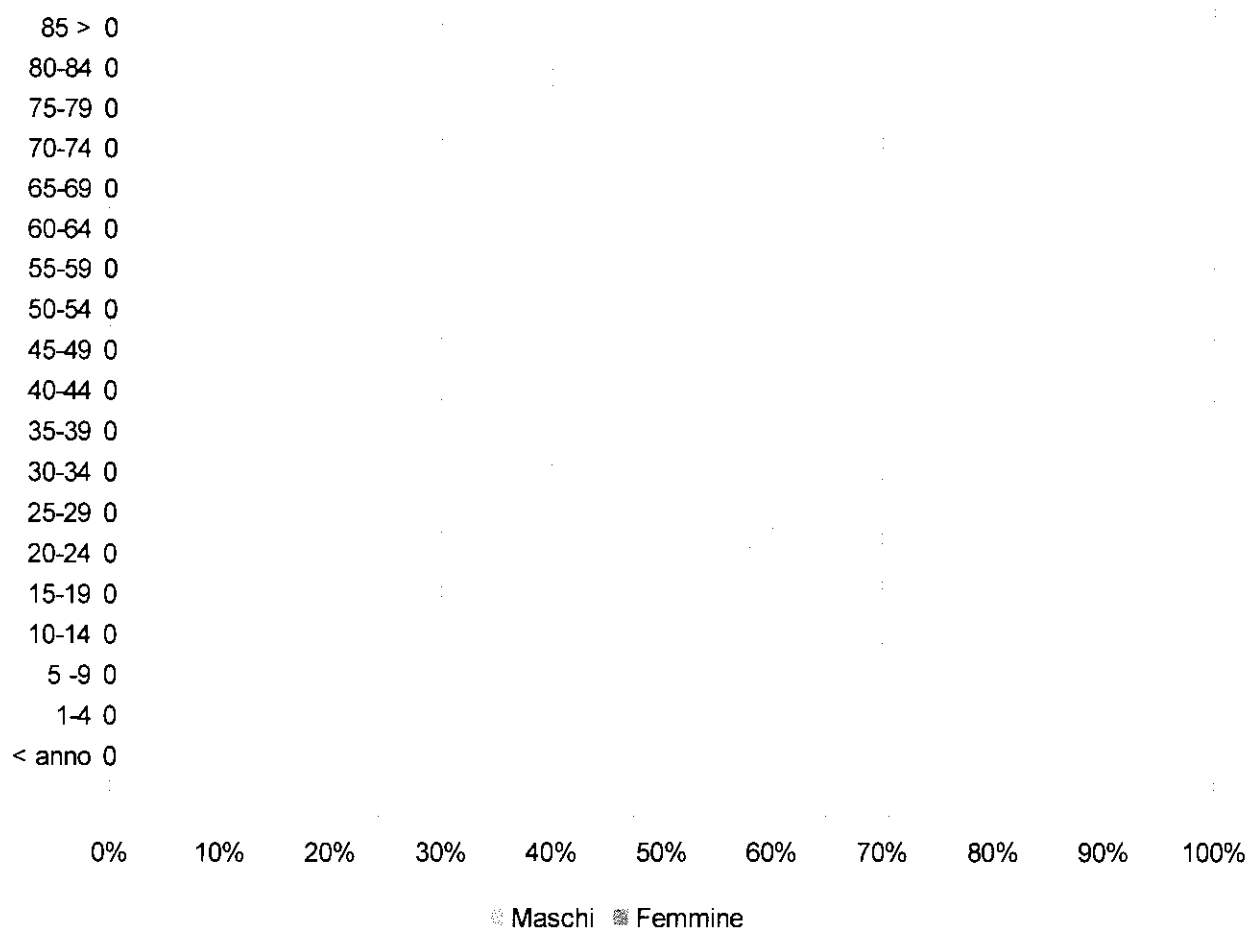


Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

## Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

## **PIANO DI GOVERNO**

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

### **10 punti. Dieci politiche per far ripartire Misilmeri.**

Il programma che portiamo avanti è una chiara e fattibile dichiarazione di intenti che realizzeremo insieme, come cittadini di Misilmeri.

È rivolto e pensato a tutto il territorio, Misilmeri, Portella di Mare, Piano Stoppa, Gibilrossa, Rocca Bianca e coinvolge tutte le realtà sociali, dai bambini agli anziani, gli attori economici e gli operatori socio-culturali della nostra grande comunità.

Abbiamo voluto porre la nostra attenzione soprattutto a quelle problematiche che da anni condizionano il vivere di noi tutti, e non soltanto per la situazione economica di grave crisi che ci riguarda ma anche per la mancanza di servizi che viviamo da anni.

È pensato e organizzato in 10 politiche realistiche che investono i temi dell'ambiente, dello sviluppo, del sociale, della mobilità, del territorio, della cultura e della trasparenza amministrativa, perché siamo fermamente convinti che è il tempo di risposte concrete ai bisogni concreti di un territorio che nel tempo ha perso tante, troppe occasioni di rinascita e sviluppo.

Allo stesso modo siamo coscienti che è finito il tempo degli sprechi e che Misilmeri possiede doti, fisiche e immateriali, che devono essere adesso poste in valore, per diventare spazi per i servizi, per le iniziative pubbliche e private, per le start-up.

La necessità di costruire un paese "normale" e l'esigenza di pensare già adesso al futuro del nostro territorio sono due indirizzi che abbiamo intenzione di raggiungere.

È un programma il nostro che ha due temi trasversali alle 10 politiche: la trasparenza e la partecipazione, che deve essere garantita ai cittadini che saranno chiamati a costruire con l'amministrazione le scelte per il futuro.

### **1. Politiche per l'ambiente. Prendersi cura dell'ambiente significa una qualità di vita più alta e notevoli vantaggi e ritorni economici**

Occuparsi dell'ambiente in un territorio come quello misilmerese significa oggi mettere in atto politiche che siano risolutive rispetto ai proemi legati all'ambito della gestione dei rifiuti, della

gestione e dell'approvvigionamento idrico, dell'energia. Le politiche per l'ambiente che porteremo avanti avranno questo triplice campo di applicazione e porteranno con sé ritorni e vantaggi di carattere ambientale, economico, culturale e di arricchimento della coscienza civica.

Di primaria importanza è la gestione dei rifiuti con l'avvio della raccolta differenziata che comporterà nel tempo notevoli "ritorni":

- sulla pulizia e igiene delle strade pubbliche;
- sul valore ambientale, educativo ed economico di un Comune che trasforma i rifiuti in economie reali attraverso la vendita dei rifiuti differenziati per tipologie diverse alle società che li trasformano e riciclano;
- sul portafoglio dei misilmeresi che potranno cominciare a usufruire di quegli alleggerimenti in bolletta e quegli incentivi che in altri Comuni sono già una realtà, legati anche alla promozione del compostaggio domestico.

La raccolta differenziata è, nella nostra riflessione, anche il mezzo con il quale ottenere risultati collegati e non secondari:

- una gestione dei rifiuti consapevole e differenziata toglie spazio alle organizzazioni criminali che gestiscono illecitamente i territori e creano discariche abusive;
- combatte il problema dei rifiuti ingombranti e pericolosi;
- alimenta la coscienza ambientale dei cittadini, promuovendo le pratiche del compostaggio e della valorizzazione economica di ciò che fino a oggi è finito indifferentemente nelle discariche "classiche".

I problemi connessi alla gestione idrica gravano da tempo sulla vita quotidiana dei misilmeresi. Le nostre politiche entreranno nel merito delle tre principali cause alla base di questi problemi:

- l'incertezza rispetto alle nuove forme giuridiche con le quali la Regione Siciliana intenderà approvvigionare i Comuni;
- una rete infrastrutturale di condotte che necessita di un piano di manutenzione complessivo ed efficace, che interrompa la logica degli interventi occasionali e dettati dalle emergenze che periodicamente si presentano;
- gli sprechi dovuti ad una cattiva gestione delle differenti risorse idriche che il nostro territorio offre.

Fondamentali saranno le azioni riguardanti la gestione intelligente delle risorse energetiche, che consentiranno di riqualificare gli edifici pubblici misilmeresi, che oggi sprecano quantità notevoli di energia (e di risorse economiche) attraverso:

- l'adesione di Misilmeri alle recenti iniziative Comunitarie (patto dei Sindaci in primis)
- l'incentivazione ad un uso più consapevole e intelligente dell'energia;

- la commutazione dell'attuale sistema di illuminazione pubblica con sistemi intelligenti ed economicamente vantaggiosi che sfruttano le tecnologie LED.

## **2. Politiche di sviluppo. *Lo sviluppo coincide inevitabilmente col riposizionamento di Misilmeri all'interno delle possibilità offerte dai finanziamenti nazionali ed europei e delle partnership territoriali***

Per troppo tempo Misilmeri è rimasta fuori dalle occasioni più importanti di progettazione comunitaria e di intercettazione di quelle risorse e quei finanziamenti che sono vitali per i Comuni nell'era della crisi economica che ha colpito gli enti pubblici.

Un osservatorio sui bandi e le occasioni più significative riporterà Misilmeri al centro delle iniziative e delle partnership più utili al rilancio del suo territorio, facendo diventare Misilmeri soggetto attivo e proponente di politiche di sviluppo. Le ragioni storiche, economiche e geografiche che caratterizzano il territorio misilmerese lo rendono parte integrante della realtà dei Comuni che fanno parte della cintura più prossima al centro metropolitano di Palermo, della compagine di enti che devono ritrovare nell'Eleuterio le ragioni di nuovi progetti, della dimensione storico-culturale dei Comuni dei castelli delle grandi famiglie baronali del passato.

Ancora, in questa ritrovata dimensione di partnership con i Comuni e le realtà limitrofe, Misilmeri deve trovare la sua collocazione entro le dinamiche dell'area metropolitana palermitana, comprendendo che ruolo vorrà esprimere nei prossimi anni e se proseguire in una deriva che rischierebbe di trasformare Misilmeri in un centro "dormitorio" dell'hinterland palermitano sottolineare le ragioni di una identità forte.

Centrale nelle politiche di sviluppo che attueremo è la promozione dell'agricoltura, risorsa economica e culturale fondamentale del nostro territorio, attraverso:

- l'istituzione di marchi di qualità per i nostri prodotti;
- la partecipazione ai principali appuntamenti nazionali di promozione dei prodotti locali;
- una rinnovata della qualità dei prodotti attraverso contributi specifici dedicati all'agricoltura biologica.

Il sostegno all'agricoltura rappresenta uno dei punti principali, in un territorio come il nostro, ma se questo avviene attraverso forme che avvicinano l'uomo alla natura e nel rispetto dell'ambiente, sicuramente il risultato non potrà che essere positivo.

È in quest'ottica che vuole muoversi l'amministrazione attraverso il sostegno alle imprese agricole con nuove forme di sensibilizzazione a carattere collettivo, tale sostegno punterà alla nascita dei GAT (Gruppi Acquisto Terreni) ovvero si attueranno quelle misure che consentiranno l'acquisto condiviso di una tenuta agricola a scopo di investimento da parte di piccoli investitori,



secondo esperienze già messe in pratica sul territorio italiano con notevoli risultati.

Benché i GAT rappresentino forme di investimento a carattere “privatistico” l’amministrazione intenderà promuovere tali processi per affinarne la conoscenza anche eventualmente tramite il supporto legale attraverso particolari convenzioni con le aziende stesse, in quanto l’obiettivo dei GAT è quello di costituire e sostenere gruppi di cittadini risparmiatori per l’acquisto condiviso di una tenuta agricola e la sua conduzione con metodi moderni e sostenibili, secondo principi etici e ponendo come obiettivo quello di creare un nuovo modo di fare impresa in agricoltura, ossia con metodi biologici e gestite a filiera corta.

Puntando a una nuova alleanza tra produttori e consumatori, in modo che i consumatori non siano l’ultimo anello della catena distributiva, ma diventino co-produttori.

### **3. Politiche sociali. *Misilmeri crescerà se ricomincerà a occuparsi dei cittadini***

Nessuna politica sociale può prescindere dalle azioni che garantiscono vera accessibilità ai luoghi della vita sociale e pubblica del nostro territorio (abbattimento delle barriere architettoniche, collegamenti facilitati ai servizi cittadini esistenti).

A questo si accompagnerà la creazione di nuovi spazi e luoghi della socialità, dello svago e dello sport, riutilizzando quelle strutture che fanno già parte del patrimonio pubblico ma che oggi sono non utilizzate o sotto-utilizzate.

Saranno messe in atto le premesse che consentiranno di costruire feconde collaborazioni tra l’amministrazione e le realtà, laiche e religiose, che già operano nel sociale.

La futura amministrazione sarà attenta a garantire i diritti di ogni categoria, anziani, bambini, diversamente abili, immigrati ecc. potranno avere una figura o delle figure di riferimento (“garanti”o “garante”) con specifiche e dimostrabili competenze, che, a carattere volontario, potranno farsi carico di fare da interfaccia tra i cittadini e la pubblica amministrazione.

Sia il recupero che la creazione di nuovi spazi deve avvenire tramite un processo sociale partecipato, gli spazi saranno “a misura” e secondo i “desideri” di chi successivamente dovrà/potrà utilizzarli, questo ne aiuterà anche la successiva cura e tutela.

Nello specifico, e per punti, questi saranno principali elementi su cui si concentrerà la nostra azione:

#### **a. Servizi ai disabili**

1) creazione di un centro diurno tra i locali comunali non usati che contenga i confort utili ai disabili per poter svolgere attività di socializzazione;

2) Eliminazione barriere architettoniche anche all’interno delle istituzioni per consentire ai disabili piena autonomia;

3) Collaborazione con associazioni culturali sportive e di volontariato

per creare momenti e laboratori che mirino all'integrazione ed al rispetto della disabilità.

b. Giovani e anziani

1) creazione di spazi adatti ai giovani presso il collegio di San Giuseppe dove svolgere laboratori di diverso interesse grazie al supporto delle associazioni presenti nel territorio;

2) strutturare gli impianti sportivi presso Piano Stoppa per favorire l'incontro tra giovani e sport;

3) creare diversi punti di incontro per gli anziani ubicati in diverse zone del territorio misilmerese (San Giusto, Piazza, fontana nuova, Portella di Mare) favorendone così la possibilità di incontro;

4) potenziare i servizi agli anziani garantendo loro un accesso facilitato per i rapporti con gli uffici dell'amministrazione;

5) servizio navetta per garantire il raggiungimento degli impianti sportivi per i nostri giovani;

c. Area comune per bambini ed attività associative;

d. Istituzione di uno sportello di ascolto e di supporto psicologico contro le violenze di genere.

#### **4. Politiche per i beni comuni. Una qualità urbana rinnovata e la valorizzazione economica delle risorse esistenti**

Misilmeri ha un grande patrimonio di luoghi pubblici e di immobili che purtroppo fino a oggi non hanno avuto una funzione e nessun valore sociale, culturale, economico.

Il nostro obiettivo è ripartire da questo patrimonio di spazi verdi esistenti, di impianti sportivi mai completati o sotto-utilizzati, di immobili dismessi e confiscati che diventeranno i luoghi della Misilmeri che vogliamo e che saranno destinati alla vita sociale, alle nuove iniziative imprenditoriali giovanili, alle start-up misilmeresi.

Porremo in valore queste risorse attraverso:

- la riqualificazione e completamento degli impianti sportivi e dei manufatti sportivi realizzati e mai ultimati;
- l'utilizzo consapevole degli immobili e delle proprietà comunali oggi sotto-utilizzate;
- la ricognizione e la schedatura dei beni immobili confiscati, da mettere a disposizione di giovani start-up e delle realtà imprenditoriali;
- l'utilizzazione del verde scolastico esistente per allargarne le possibilità di utilizzo alla

comunità, con la creazione di regole apposite di fruizione;

- La fruizione delle aree buscate attrezzate ricadenti nel territorio misilmerese ad oggi non utilizzabili dalla collettività
- la sperimentazione delle esperienze di sussidiarietà in cui libere associazioni di cittadini si prendono cura dei luoghi pubblici, le fanno proprie e le valorizzano.

#### **5. Politiche per il territorio. *Un orizzonte nuovo di interventi di riqualificazione del patrimonio privato e degli spazi pubblici come motore del rilancio dell'edilizia***

Portella di Mare, Misilmeri, Piano Stoppa e Rocca Bianca, con i loro valori e i loro problemi, sono le realtà su cui si concentra la nostra attenzione di rilancio del territorio.

Le politiche per il territorio non potranno non ripartire dalla riqualificazione fisica ed energetica del patrimonio edilizio pubblico e privato esistente. Un rilancio delle attività edilizie che avrà come suo centro d'attenzione la qualità del patrimonio già edificato, storico e contemporaneo, e regole certe e chiare con cui confrontarsi.

Regole certe e chiare riguarderanno anche le opportunità per le nuove edificazioni.

Gli incentivi e le politiche per le ristrutturazioni avranno come criterio guida la ricerca di una nuova qualità urbana, che interessi finalmente quelle parti del nostro abitato nate in un momento storico in cui si è costruito in fretta e senza badare alla qualità dei quartieri che in pochissimi decenni hanno preso forma.

Il quinquennio che sta per iniziare si caratterizzerà anche per una nuova stagione di pianificazione, capace di rispondere alle esigenze di un territorio il cui lo strumento urbanistico generale giunge alla scadenza dei vincoli preordinati all'esproprio e in cui è ancora mancante una strumentazione attuativa per il recupero e la valorizzazione del centro storico. Per quest'ultimo saranno poste in essere politiche innovative, sulla scia delle buone pratiche che anche in Sicilia stanno trovando applicazione e validi risultati, in contesti simili al nostro.

#### **6. Politiche per la mobilità. *Una mobilità rinnovata e intelligente, che abbia a cuore gli utenti "deboli" della strada***

Misilmeri è un centro che è stato negli ultimi decenni in continua crescita demografica. A tale crescita non sono però corrisposte adeguate dotazioni di servizi, di infrastrutture e di modernizzazione del sistema complessivo della mobilità, in una comunità che finora utilizza, anche per i piccoli spostamenti, l'automobile privata. Un circuito viario fatto di pochi assi stradali peraltro perennemente interessati da un traffico veicolare che congestiona gli spazi pubblici è la realtà con cui facciamo quotidianamente i conti.

Noi vogliamo cambiare tutto questo:

- Cominceremo con l'attuazione del Piano del Traffico, strumento che finora è rimasto nel cassetto e che invece ci consentirà di dare ordine e regole alla nostra mobilità;
- Accessibilità ai principali luoghi pubblici, regolamentazione della mobilità, controllo e repressione dei comportamenti irrispettosi del codice della strada saranno alcune delle misure che metteremo in atto;
- La manutenzione stradale è divenuta di primaria importanza per il nostro Comune, ed è una azione non più rimandabile;
- una mobilità che rispetti gli utenti "deboli" ovvero i bambini, gli anziani, i portatori d'handicap sono il cuore delle politiche che abbiamo pensato per questo settore.

Sarà facilitato il raggiungimento dei luoghi scolastici che deve essere agevolato a tutti i bambini, facendo in modo che si ripensi una mobilità sostenibile che permetta ai bambini di potere raggiungere le scuole in autonomia anche a piedi o con le biciclette (percorsi tutelati, aree pedonali in orari di entrata/uscita da scuola, parcheggi delle bici nelle scuole, piste ciclabili, sperimentazione del pedibus).

#### **7. Politiche per la gestione della macchina amministrativa. *Il "patto" civico tra amministratori e cittadini coincide con la trasparenza e lo snellimento della burocrazia***

Lo snellimento delle pratiche e delle procedure per una macchina amministrativa veramente al servizio dei cittadini sono passaggi fondamentali per la nuova stagione amministrativa misilmerese.

L'istituzione di un protocollo tecnico e l'abbandono graduale delle pratiche cartacee attraverso la sperimentazione delle comunicazioni via PEC miglioreranno e renderanno più veloci i passaggi per ottenere permessi, autorizzazioni, licenze, concessioni.

Sarà prevista la rotazione dei dirigenti con la valorizzazione delle competenze e dei ruoli.

Il sito ufficiale del Comune dovrà diventare un vero strumento al servizio dei cittadini, con tutte le informazioni utili, la modulistica aggiornata, la possibilità di una comunicazione diretta con l'amministrazione.

#### **8. Politiche per la trasparenza e partecipazione. *Solo la partecipazione dei cittadini alla costruzione delle scelte amministrative consentirà la nascita di politiche rispettose delle differenze e delle idee di tutti.***

La consapevolezza che la partecipazione dei cittadini alla costruzione delle politiche dell'amministrazione sia ormai un fatto vitale per la vita di una comunità guida le nostre politiche su questo campo.

La trasparenza e la circolazione delle idee sono al centro di queste politiche, dall'istituzione del wi-fi libero presso i luoghi pubblici del territorio, alla costruzione di momenti di partecipazione fissi in cui saranno i cittadini a contribuire direttamente alle scelte dell'amministrazione passando per:

- a. L'attuazione di misure per un rapporto diretto con le istituzioni cittadine;
- b. Pubblicazione di atti e decreti attraverso i mezzi del web;
- c. L'accesso ai dati;
- d. Amministrazione trasparente.

Il livello di trasparenza dell'azione amministrativa pubblica è indice del grado di civiltà, di cultura democratica oltre che strumento di legalità di una comunità fondata sul diritto.

Con l'introduzione dell'istituto dell'accesso civico disciplinato dal D.Lgs n.33/2013, il legislatore ha inteso ampliare i confini afferenti la trasparenza della P.A. già delineati dalla legge 241/1990, segnando una tappa fondamentale del percorso evolutivo della "cultura della trasparenza".

Sullo sfondo di questo rinnovato scenario si assiste alla nascita di un autonomo diritto che si sostanzia nella condivisione delle informazioni che riguardano la gestione della "res publica", con la finalità di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali.

Il principio che regge l'istituto dell'accesso civico, e quello di consentire a chiunque di vigilare, attraverso il sito web-istituzionale non solo sul corretto adempimento formale degli obblighi di pubblicazione ma soprattutto sulle finalità e le modalità di utilizzo delle risorse da parte della P.A. e degli enti destinatari delle norme. Con l'accesso civico ogni cittadino ha il potere-dovere di controllare democraticamente la conformità dell'attività dell'amministrazione determinando anche una maggiore responsabilizzazione di coloro i quali ricoprono ruoli strategici nell'organigramma pubblico, soprattutto nelle aree più sensibili al rischio corruzione, così come individuato dalla legge n.190 del 2012.

L'obiettivo del progetto politico mira a potenziare, consolidare a favorirne l'utilizzo, anche attraverso il coinvolgimento di specifiche professionalità, dello strumento normativo della trasparenza, della pubblicità e della diffusione delle informazioni da parte della p.a., la cui attuazione, oltre a rappresentare un presidio democratico di condivisione esprime un'opportunità per i dirigenti e i funzionari pubblici di evidenziare il corretto e imparziale esercizio dell'agire amministrativo, preservandolo da condotte corruttive e alimentando nel contempo la fiducia dei cittadini nell'amministrazione. Rilevando a margine, che il sistema normativo in vigore, oltre ai titoli propositivi e dispositivi, prevede anche un regime sanzionatorio per le persone fisiche e gli organismi destinatari inadempienti.

La finalità che si vuole raggiungere è quella di attribuire al cittadino un ruolo attivo, dotandolo

di uno strumento giuridico di controllo efficiente ed efficace, affinché questi contribuisca alla crescita sociale della comunità.

#### **9. Politiche per la scuola e giovani. *Scuola e giovani come elementi fondanti dell'azione amministrativa***

Una comunità che si rispetti ha la scuola come riferimento per la società che verrà domani. Prendersi cura del mondo della scuola è di vitale importanza per la Misilmeri che faremo, dagli aiuti per gli studenti che si spostano quotidianamente per raggiungere gli istituti scolastici alle sperimentazioni didattiche ed educative che sarà necessario mettere in atto. Ancora, Misilmeri deve arricchire l'offerta scolastica accogliendo anche gli istituti superiori.

Il diritto all'istruzione sarà garantito fin dall'offerta degli asili nido, che va riformata e rilanciata.

#### **10. Politiche per il turismo e la cultura. *Il turismo, ovvero una fonte di economia e lavoro che i misilmeresi devono sperimentare.***

Ritrovare gli elementi che contraddistinguono l'identità storico-culturale di Misilmeri, posizionare finalmente il territorio misilmerese all'interno dei circuiti turistici più innovativi, mettendo in valore i siti storici di pregio, le valenze ambientali e le tradizioni eno-gastronomiche che contraddistinguono il nostro paese, sono tutte azioni che potranno garantire, nel tempo, nuove occasioni di lavoro e di sviluppo economico

Misilmeri ha un territorio caratterizzato da grandi valenze storico-architettoniche e ambientali - il castello chiaramontano, i siti di Pizzo Cannita e Gibilrossa, il sistema storico dei mulini e delle sorgenti, la valle dell'Eleuterio - che finora però non sono mai state messe in valore. Il nostro obiettivo è innanzitutto quello di costruire la consapevolezza di un'identità culturale di pregio che va promossa in chiave turistica. Grande importanza ha il ricco humus di associazioni e realtà che da anni operano per promuovere turismo e cultura nel nostro territorio e con esse saranno cercate tutte le strade e le occasioni per una crescita comune.

a. Promozione e collocazione, con i principali tour operator, del territorio misilmerese delle emergenze storico-culturali-ambientali del Castello chiaramontano, di Pizzo Cannita, di Gibilrossa, del sistema dei mulini, di Risalaimi all'interno dei circuiti turistici più innovativi.

b. Turismo ambientale:

1) su due ruote - greenway - bici grill;

2) a piedi - segnaletica e itinerari

c. promozione di esperienze di ricettività e di micro-ricettività in modo da

mettere a disposizione il grande patrimonio di immobili non utilizzati o sotto-utilizzati.

## **INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI**

### **CONTROLLI ANTICORRUZIONE**

Al fine di migliorare la coerenza programmatica e l'efficacia degli strumenti di programmazione obiettivo strategico dell'Amministrazione Comunale è il proseguimento delle misure di prevenzione della corruzione previsti nel PTPC.

In particolare con il piano delle Performance, così come già programmato nel 2017, si dovrà dare particolare risalto alle misure di prevenzione dei rischi di illegittimità/illegalità dell'azione amministrativa con specifico riferimento all'area di Rischio dei contratti pubblici così come anticipato dall'ANAC. Al fine di garantire la corretta attuazione delle misure di prevenzione.

Già a fine 2017, si è proceduto ad attuare la mappatura dei processi e dei procedimenti amministrativi, con l'inserimento delle misure del rischio anticorruzione in particolare per quanto concerne le aree a rischio obbligatorie di cui all'art. 1 comma 16 della L.190/2012.

Per il 2018, si dovrà procedere alla revisione della mappatura dei processi e alla valutazione del rischio anticorruzione.

Ogni responsabile di P.O., sarà obbligato a mettere in atto le misure previste nelle aree a rischio assegnate agli uffici di competenza ed individuate nel PTPC. Il segretario generale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dovrà assicurare i controlli previsti nel Piano.

L'Amministrazione Comunale riconosce che la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche, alla funzione amministrativa e al controllo sull'esercizio del pubblico potere, sia condizione essenziale per lo sviluppo della vita democratica.

All'uopo saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", tutti i documenti, le informazioni e i dati concernenti l'organizzazione e l'attività della Pubblica Amministrazione previsto dal D.Lgs. 33/2013 così come modificato dal D.Lgs. 97/2016 nei modi e nei tempi presenti nella sezione Trasparenza del PTPC.

Sarà altresì garantita l'accessibilità dei dati e documenti, l'integrità e il costante aggiornamento e la semplicità della consultazione.

### **SERVIZI TRIBUTARI.**

Le attività relative ai Servizi Tributarî, saranno le seguenti:

1. Attività relativa alla gestione e alla riscossione diretta della tassa sui rifiuti – TARI 2018, ammontante complessivamente a circa euro 5.400.000,00, attraverso l'elaborazione delle tariffe, la stampa e l'invio ai quasi 13.000 contribuenti dell'avviso e dei modelli di pagamento.

2. Attività di contrasto all'evasione tributaria, attraverso l'emissione di avvisi di accertamento, per il recupero della tassa sui rifiuti TARI 2015/2016, per un ammontare complessivo di circa euro 1.250.000,00.-

3. Attività di contrasto all'evasione tributaria, attraverso l'emissione di avvisi di accertamento, per il recupero dell'IMU 2013/2016 e del tributo TASI 2014/2015, per un ammontare complessivo di circa euro 750.000,00.

4. Attività di riscossione coattiva dei tributi, per il recupero di quelli non pagati dai contribuenti nemmeno dopo il ricevimento degli avvisi di accertamento, attraverso l'emissione di ruoli, da consegnare a "Riscossione Sicilia spa", riguardanti la TARI 2014/2015, l'ICI/IMU 2011/2016 e il tributo TASI 2014/2015, per un importo complessivo di circa euro 2.600.000,00.

5. Attività di redazione diretta degli atti di controdeduzione e costituzione in giudizio, per resistere ai ricorsi presentati innanzi le Commissioni tributarie e provinciali, avverso gli avvisi di accertamento riguardanti i diversi tributi.

#### **SPORTELLO UNICO SUE E SUAP**

Nell'ambito del tema strategico S04 – Economia e lavoro, le competenze dello Sportello unico, riguardano:

- la gestione delle attività di front office e di back office dello Sportello Unico;
- il rilascio delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (A.U.A.);
- il rilascio di autorizzazioni inerenti le affissioni commerciali private;
- la ricezione delle istanze relative alla edilizia produttiva, in merito alla localizzazione di impianti produttivi di beni e servizi (attività agricole, commerciali e artigiane, attività turistiche e alberghiere, servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari, i servizi di telecomunicazioni), la loro realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione e riconversione dell'attività produttiva, nonchè all'esecuzione di opere interne ai fabbricati adibiti ad uso impresa".
- l'attività di informazioni relativa all'insediamento delle attività produttive, sull'avvio dei procedimenti e sul loro stato d'avanzamento presso lo sportello;
- la ricezione delle richieste e delle SCIA inerenti le attività produttive; gestione dei procedimenti autorizzativi e di controllo;
- il rilascio dei provvedimenti autorizzativi in materia di attività produttive: commercio fisso ed ambulante, artigianato, pubblici esercizi, strutture ricettive e di ristorazione, distributori carburanti, ascensori, circoli privati;
- il rilascio delle autorizzazioni alle manifestazioni di giochi pirotecnici.



## **SERVIZI CULTURALI**

Proseguire nella riscoperta e valorizzazione degli elementi che contraddistinguono l'identità socio culturale di Misilmeri. Valorizzazione beni ambientali e architettonici.

## **MAGAZZINO ED AUTOPARCO**

Il servizio si occupa della tenuta degli inventari dei beni mobili e del materiale di consumo per il funzionamento dei servizi che il Comune da alla cittadinanza;

Provvede all'acquisto di automezzi e attrezzature varie;

Si occupa della gestione del parco macchine del Comune, assicurando il carburante, il pagamento del bollo di circolazione, l'assicurazione e la manutenzione di tutti i mezzi con esclusione delle autovetture dei vigili urbani.

## **SERVIZIO IDRICO**

- cura gli aspetti per redazione dei progetti, direzione dei lavori e contabilità, riguardanti la realizzazione di nuove reti idrica e fognaria e ampliamento di quelle esistenti;
- provvede alla pubblicizzazione alla cittadinanza per eventuali sospensioni dell'erogazione del servizio;
- cura l'iter procedurale riguardante le delibere, determinazioni e le liquidazioni;
- provvede al rilascio delle autorizzazioni su strade comunali per posa condotte, attraversamenti ecc.;
- controlla la documentazione inerente la regolare esecuzione di nuove condotte e allacci relativi alle opere di urbanizzazione e rilascia relativo verbale;
- provvede alla manutenzione ordinaria delle reti di smaltimento acque meteoriche;
- verifica lo stato manutentivo mediante sopralluoghi ed ispezioni;
- coordina le azioni per la manutenzione ordinaria delle reti idrica e fognaria mediante l'intervento di imprese di fiducia;
- cura i rapporti con gli utenti per le questioni di dettaglio e per le segnalazioni ricevute;
- provvede alla manutenzione straordinaria degli impianti di smaltimento acque meteoriche;
- provvede ad effettuare sopralluoghi e relaziona su richieste risarcimento danni da parte dei cittadini;
- provvede ad effettuare sopralluoghi e rilascia lo svincolo delle cauzioni prestate da cittadini o enti per lavori eseguiti su proprietà comunale;
- rilascio di autorizzazioni allo scarico e all'allaccio alla rete fognaria;
- provvede alla progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria;
- gestione e manutenzione della rete comunale di canali sotterranei per lo scarico delle acque reflue, nonché dei canali a cielo aperto.
- controlla il corretto funzionamento del depuratore comunale verificando la gestione affidata a ditte esterne;
- provvede agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del depuratore comunale affidata a

ditte esterne.

- formazione dei ruoli; • bollettazione e rateizzazione;
- riscossione recupero morosità;

#### **AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI-GESTIONE**

##### **GIURIDICA DEL PERSONALE**

Le attività da porre in essere dovranno essere finalizzate alla implementazione delle risorse umane in esecuzione del piano triennale delle assunzioni e compatibilmente con le risorse di bilancio.

Si assicurerà la gestione giuridico-amministrativa del personale, l'assistenza agli organi istituzionali e gli adempimenti di Segreteria Generale e Affari Generali.

##### **ECONOMICO - FINANZIARIA**

L'Area economico finanziaria è suddivisa in due unità operative: Bilancio ed Economato.

Essa coordina e gestisce l'attività finanziaria dell'Ente con competenza nelle seguenti materie:

programmazione e bilancio sulla base delle proposte di competenza delle diverse aree e dei dati in proprio possesso;

gestione del bilancio sia nella parte entrata che nella parte spesa, verificando la veridicità delle previsioni e predisponendo proposte di modifica su richiesta dei componenti dei diversi settori;

rilevazione dei risultati di gestione attraverso la predisposizione del rendiconto;

cura dei rapporti con il Tesoriere Comunale, con gli agenti contabili e l'Organo di revisione;

verifica e salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il Servizio Economato a sua volta provvede:

all'acquisizione di beni e servizi con natura di spesa minuta non richiedenti l'applicazione delle normali procedure previste dal codice dei contratti e dal regolamento per l'affidamento della spesa in economia;

alla gestione del relativo servizio di cassa comprensiva della riscossione di diritti, marche e proventi diversi;

alla gestione dei beni mobili con la redazione del relativo inventario;

##### **POLITICHE E INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI**

Prosecuzione dei servizi e degli interventi socio assistenziali volti a realizzare condizioni di vita adeguate alle esigenze delle persone nonché prestazioni in grado di contribuire alla rimozione e/o prevenzione degli ostacoli che a livelli diversi: individuali, familiari, sociali, impediscono la libera ed autonoma realizzazione della persona umana.

Le finalità sopra descritte si realizzeranno mediante:

- La promozione del benessere sociale attraverso la prevenzione, il trattamento ed il superamento delle situazioni di disagio ambientale, sociale e psicologico;
- Il potenziamento degli interventi a contrasto della povertà e della disuguaglianza, finalizzati al sostegno delle famiglie con disagio economico tramite il servizio civico e il sostegno all'inclusione attiva;

- L'integrazione socio-sanitaria per la non autosufficienza, intesa come abbattimento anche delle barriere culturali che impediscono l'integrazione stessa tramite risorse finanziate dai fondi regionali;
- Il trattamento e sostegno delle fasce più deboli della popolazione, portatrici di bisogni: minori e adolescenti, giovani, famiglie multi problematiche, soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che necessitano di interventi;
- L'implementazione del Servizio Educativo Domiciliare in favore delle famiglie multi problematiche dove sono presenti minori al fine di prevenire ricoveri impropri nelle comunità.

L'intervento sul disagio e sul degrado permetterà di:

- Garantire al cittadino in stato di bisogno adeguati mezzi di sussistenza al fine di risolvere gravi condizioni di insufficienza di reddito, mediante erogazioni economiche capaci di evitare il deterioramento di situazioni personali e/o familiari che possano sfociare in esiti emarginanti o segreganti;
- Promuovere l'uniformità degli interventi nell'ambito dell'intero territorio attraverso il superamento delle "categorie" di assistiti, assicurando parità di prestazioni a parità di bisogno e fornendo altresì prestazioni differenziate in rapporto alla specificità delle esigenze, nel rispetto della personalità dell'utente.

### **URBANISTICA**

L'area Urbanistica continuerà a svolgere diverse attività, in funzione dei differenti e molteplici procedimenti edilizi.

1) In particolare al SUE/SUAP competono:

- la ricezione delle istanze di edilizia privata, le SCIA (segnalazioni certificate di inizio attività), le CIL (comunicazioni di inizio lavori per opere sottoposte ad attività edilizia libera), le richieste di parere preventivo, i piani di lottizzazione di iniziativa privata, le richieste di certificato di destinazione urbanistica, le varianti in corso d'opera, le comunicazioni di inizio lavori, le comunicazioni di fine lavori, le schede tecniche descrittive e le segnalazioni, certificati di agibilità/abitabilità, rilascio autorizzazioni per occupazioni di suolo pubblico.

2) Altresì all'area Urbanistica competono:

- il rilascio delle concessioni edilizie in sanatoria (ex L. 47/85, L. 724/94, L. 326/03);  
 - l'attività di repressione dell'abusivismo edilizio e in generale le attività legate al tema del riordino urbanistico degli agglomerati abusivi;;

3) L'ambito Urbanistica, all'interno del tema strategico delle Politiche per il territorio svolge infine la fondamentale attività della redazione degli strumenti urbanistici comunali, a partire dalla revisione generale del P.R.G e le attività legate alle politiche per i beni comuni.

Istituzione percorso ciclabile sulla ex strada ferrata.

### **LAVORI PUBBLICI**

Si proseguirà nelle seguenti attività, con riferimento al Piano Triennale dei Lavori Pubblici approvato dal

Consiglio Comunale:

Progettazione, in quanto non delegata a professionisti esterni di opere edilizie e di impianti comunali;

Istruttoria e trattazione pratiche relative all'assegnazione di finanziamenti statali, regionale ed europee;

collaborazione, durante la fase esecutiva, alla progettazione di opere affidate a professionisti esterni;

manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi e degli immobili comunali;

provvede ad effettuare sopralluoghi per il rilascio delle autorizzazioni, per lo svincolo delle cauzioni prestate dai cittadini o enti per lavori eseguiti su proprietà comunale;

provvede al rilascio di autorizzazioni su strade comunali all'interno del centro abitato per posa condotte , o altro;

coordina le azioni per la manutenzione ordinaria mediante l'intervento di squadra tecnica o di imprese di fiducia;

cura i rapporti con gli utenti per le situazioni di dettaglio e per le segnalazioni ricevute;

provvede all'acquisto di quanto necessario per i dipendenti della squadra tecnica, in collaborazione con il responsabile dell'u.o.

procedure per l'approvazione dei progetti relativi alla manutenzione di opere di edilizia scolastica

predispone gli atti per le occupazioni temporanee d'urgenza ed espropriazioni per la realizzazione di opere private di pubblica utilità e di opere pubbliche;

- aggiorna schede e scadenziari delle pratiche in corso;
- predisposizione e cura delle pubblicazioni previste dalla procedura;
- procede ad eventuali richieste di preventivi per pubblicazione atti;
- predispone le autorizzazioni di spesa, liquidazioni e pagamenti relativi;
- predispone gli atti per le notifiche, cura i rapporti con gli Uffici preposti alle notifiche, le relative assunzioni di spesa, liquidazioni e pagamenti;
- predispone le dichiarazioni di condivisione delle indennità, verifica documentazione ed eventuale richiesta integrazione atti.

predispone bandi di gara, disciplinare di gara e relativi allegati sulla base del Capitolato speciale di appalto;

provvede agli adempimenti degli atti preliminari e successivi alla gara nelle procedure aperte, ristrette, negoziate e in economia nonché alle varie comunicazioni istruttorie;

provvede alla comunicazione degli avvisi ed esiti di gara sulla GURS, GUCE, Ministero delle infrastrutture, quotidiani, Periodici, Osservatorio LL.PP. albo pretorio e sito internet dell'Ente;

Predispone i bandi di gara, disciplinari di gara e relativi allegati sulla base del Capitolato speciale d'appalto.

- Provvede all'adempimento degli atti preliminari e successivi alla gara nelle procedure aperte, ristrette, negoziate e in economia nonché alle varie comunicazioni istruttorie;
- Provvede alla pubblicazione degli avvisi ed esiti di gara sulla GURS, GUCE, Ministero delle Infrastrutture,

Quotidiani, Periodici, Osservatorio LL.PP. Albo Pretorio e sito Internet;

- Provvede all'invio di elaborati necessari per la partecipazione alla gara prima dell'espletamento della stessa;
- Redige i verbali di gara;
- Provvede alla custodia della documentazione di gara fino alla stipulazione del contratto.
- Procedo alla verifica delle auto dichiarazioni dei concorrenti nelle procedure di gara, alle richieste agli Enti di competenza delle certificazioni necessarie, all'acquisizione della documentazione per la stipula del relativo contratto ed all'assunzione di quanto necessario al corretto espletamento della procedura;
- Assolve a tutti i compiti disciplinati dal D. Lgs. n.53/2010 e s.m. (Direttiva ricorsi) mediante comunicazione a tutte le imprese partecipanti alle gare sia dell'aggiudicazione definitiva che dell'avvenuta stipulazione del contratto con l'impresa aggiudicataria, nonche pubblicazione degli avvisi medesimi all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune e nei siti dove e avvenuta la pubblicazione di avviso;
- Predisporre, relativamente a tutte le Aree di P.O. Ad eccezione dei servizi socio-assistenziali (salvo espressa assegnazione di procedimento), le determinazioni di indizione gara, pubblicazione avvisi ed esiti di gara;
- Predisporre determinazione di approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione definitiva riguardante lavori, servizi e forniture;
- Provvede presso gli Enti certificanti alla richiesta ed al rilascio delle seguenti certificazioni: Certificato di iscrizione alla CCIAA, Certificato Carichi pendenti, Casellario Giudiziale, Informativa e/o certificazione antimafia; verifica con la Prefettura all'occorrenza i Protocollo di legalità dichiarati dalle ditte;
- Provvede all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal legge n.136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) mediante l'acquisizione dei codici identificativi CUP il rilascio dei CIG per qualsiasi gara riguardante appalti di lavori, forniture e servizi;
- Provvede a richiedere la certificazione di regolarità contributiva (DURC) per verifica in corso di gara, prima della stipula dei contratti e successivamente per le liquidazioni inerenti le pubblicazioni delle gare;
- Mantiene i rapporti con l'Osservatorio Reg/le LL.PP., verifica tutte le attestazioni SOA, le annotazioni riservate a carico delle imprese partecipanti alle gare, nonche tutti gli altri elementi che devono essere verificati;

### **POLIZIA LOCALE**

Il Corpo di Polizia Locale, in una società moderna e che vuole essere al passo con i tempi, riveste un ruolo importante all'interno dell'Ente Locale. I numerosi compiti demandati alla stessa sono evidenziati dalla legge 65/86 e dalla L.R. 17/90.

Vale la pena richiamare alcuni compiti, qui riassunti in modo succinto, demandati alla Polizia Municipale

nell'ambito delle leggi di riferimento:

1. Vigilanza in materia di regolamenti e provvedimenti adottati dall'Amministrazione comunale;
  2. Disciplina della circolazione stradale, prevenzione e repressione degli illeciti ad essa relativi l'attivazione del servizio di sosta a pagamento;
  3. Educazione Stradale nelle scuole;
  4. Vigilanza in materia artigianale ed annonaria (vendite al minuto e all'ingrosso, somministrazione, ecc.), controllo dei titoli abilitativi alla vendita degli esercizi commerciali.
  5. Collaborazione con l'apposita agenzia regionale (ARPA) in ordine alla vigilanza in materia ecologica nonché controlli diretti in materia di emissioni sonore e sul possesso dei titoli autorizzatori relativi all'esercizio di attività insalubri, e con l'ASP relativamente a problemi igienici;
  6. Prevenzione e repressione dei reati nelle materie ad essa assegnate ed espletamento delle indagini delegate dall'Autorità Giudiziaria;
  7. Vigilanza in materia di edilizia;
  8. Notificazione di atti;
  9. Collaborazione con le altre forze di Polizia nel controllo del territorio.
- la Polizia Locale interviene nei casi di calamita naturali, con compiti di protezione civile nell'ambito di supporto alla struttura comunale.

#### **SERVIZI DEMOGRAFICI**

Il servizio assicurerà:

l'attività di front-office.;

Collegamento all'anagrafe nazionale della popolazione residente. Istituzione registro unioni civili;

Attivazione CIE;

Ricevimento dichiarazione espianto organi nella carta d'identità.

#### **ASSISTENZA SCOLASTICA**

Proseguimento dei servizi di assistenza scolastica tramite il servizio mensa scolastica.

Rimborso spese viaggio agli studenti pendolari delle scuole secondarie di secondo grado;

Assistenza igienico sanitaria agli alunni disabili.

#### **SERVIZI INFORMATICI**

Il servizio dovrà gestire la rete dislocata su 6 plessi diversi, collegati attraverso un sistema wireless Hiperlan. Per l'anno 2018 è previsto il completamento dell'attività di revisione generale della struttura di rete, al fine di risolvere definitivamente le criticità esistenti nel rispetto delle norme di legge che regolano le specifiche materie della sicurezza informatica e della tutela dei relativi dati.-

Si dovrà effettuare il trasferimento in cloud del server; efficientare i servizi di telefonia ed attivare le procedure per: la carta di identità elettronica, la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi a

cominciare dalle determinine e l'istituzione del servizio PAGO PA

2. Manutenzione diretta di oltre 100 PC in rete e delle relative apparecchiature attive.

3. Gestione delle utenze telefoniche fisse (ricomprensenti anche quelle delle istituzioni scolastiche) e mobili.

### **GESTIONE DEL PATRIMONIO**

Gestione economica del patrimonio immobiliare: una delle priorità di questa Amministrazione è stata quella di valorizzare il patrimonio del Comune, che oltre ad essere costituito dagli immobili utilizzati per fini istituzionali, è stato incrementato nel corso degli anni dal trasferimento di n. 3 lotti di alloggi popolari, precedentemente gestiti dallo IACP, costituiti da n. 70 unità abitative, da numerosi beni confiscati alla mafia e, in ultimo da beni acquisiti al patrimonio per violazioni edilizie, in continuo incremento.

Dopo aver provveduto alla informatizzazione del patrimonio immobiliare sotto l'aspetto tecnico che gestionale, si proseguirà nell'attività di gestione e valorizzazione del predetto patrimonio ivi compreso l'avvio di una manutenzione ordinaria degli immobili e la vendita degli alloggi popolari.

Particolare attenzione sarà posta alla riscossione dei canoni.

Inoltre, a seguito della Legge regionale 8/2018 art. 63 comma2, riguardante la sanatoria degli occupanti abusivi, si procederà a regolarizzare le posizioni di coloro che risiedendo di fatto nell'alloggio popolare alla data del 31/12/2017, posseggono i requisiti per l'assegnazione.

Nel 2017, si è esaurita la vecchia graduatoria per l'assegnazione degli alloggi popolari, all'uopo si procederà alla pubblicazione del Bando per la formazione di una nuova graduatoria che si prevede di definire entro la fine del 2018.

Si procederà altresì all'assegnazione dei beni confiscati attraverso l'assegnazione tramite procedura ad evidenza pubblica.

Si proseguirà altresì nell'affrancazione dei terreni agricoli gravati da enfiteusi.

### **GESTIONE DEL PERSONALE**

Gestione economica del personale: liquidazione e pagamento delle competenze fisse e accessorie al personale dipendente; rispetto della scadenza degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi; elaborazione CU 2018-mod. 770/2018-Dichiarazione IRAP 2018-Autoliquidazione INAIL -Istruttoria pratiche cessione del quinto dello stipendio; erogazione buoni pasto; attribuzione assegni familiari.

### **TURISMO, SPORT E TEMPO LIBERO**

Promozione attività sportiva e ricreativa tramite le associazioni locali.

### **PUBBLICA ISTRUZIONE**

Erogazione contributi alle istituzioni scolastiche presenti nel territorio per manutenzione edifici e acquisto materiale di consumo.

Fornitura arredi scolastici.

Sostegno attività integrative nell'ambito della scuola dell'obbligo.

Prosecuzione e collaborazione con il Consiglio Comunale dei ragazzi.

#### **IGIENE AMBIENTALE**

Avvio raccolta differenziata porta a porta nel territorio comunale interno ed esterno.

Si continuerà ad assicurare il servizio di derattizzazione e disinfestazione del territorio comunale, delle scuole e delle aree pubbliche. Istruttoria e trattazione di pratiche concernenti gli appalti di lavori e forniture connessi al verde pubblico ed attrezzato; manutenzione delle aree a verde e delle relative strutture (fontane, sedili, monumenti).

#### **PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Il servizio predispone l'aggiornamento del piano di protezione civile e conferisce gli incarichi per il

Responsabile della sicurezza e del medico competente e adotta gli atti per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Sottoscrive le convenzioni con le associazioni di Protezione Civile presenti sul territorio.

#### **MANUTENZIONI**

Manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni demaniali e patrimoniali;

Direzione lavori, assistenza e contabilità per tutti gli immobili la cui esecuzione viene affidata in house.

#### **GESTIONE UTENZE**

Cura l'attività riguardante le liquidazioni ed il controllo dei pagamenti delle utenze comunali con esclusione di quelle telefoniche

#### **PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

Il servizio provvede alla manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione mediante gestione diretta o in appalto secondo l'indicazione dell'amministrazione.

Avvio delle procedure per l'efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione mediante concessione a terzi.

Cura i rapporti con gli utenti per le segnalazioni ricevute;

#### **RANDAGISMO**

Esternalizzazione del servizio di cattura cani randagi.

#### **AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO**

Gestione del rilevante e complesso contenzioso.

Difesa dell'Ente nei giudizi promossi.

Rapporti con i professionisti esterni incaricati.

Gestione dei sinistri RCT/O.

#### **POLITICHE COMUNITARIE.-**

Il tema delle politiche comunitarie, che "trasversalmente" incrocia le competenze dell'Area dei Lavori pubblici, investe l'Area Urbanistica delle attività connesse alla pianificazione degli strumenti di sviluppo



territoriale (piani di sviluppo locale, animazione territoriale) in connessione con le strategie portate avanti dai Gruppi di Azione Locale e delle agenzie di sviluppo in cui il Comune è coinvolto.

### **SERVIZI CIMITERIALI**

Il Servizio Cimiteriale dovrà procedere all'aggiornamento del regolamento cimiteriale;  
al ricevimento delle istanze di concessione;  
Predisposizione delle relative graduatorie ed atti di concessione;  
al controllo sulla conformità alle autorizzazioni ed alle concessioni edilizie delle cappelle gentilizie;

### **MINORI**

Attività da porre in essere:  
Monitoraggio ed indagini socio-familiari sui minori segnalati dall'Autorità Giudiziaria ed appartenenti a nuclei familiari multiproblematici;  
Ricovero dei minori a rischio di devianza, segnalati dall'Autorità Giudiziaria;  
Sostegno psico-sociale alle famiglie affidatarie di minori;  
Consulenza per adozione Nazionale ed internazionale;  
Bonus Bebè regionale.

### **PIANI DISTRETTUALI**

Gestione delle azioni e delle misure previste nei piani di zona approvati dal Comitato dei Sindaci del distretto Socio Sanitario n. 36.  
Borse Lavoro  
Servizio Educativo domiciliare  
Contrasto alla povertà mediante Servizio Civico;  
Mediazione familiare;  
Progetto Centri diurni;  
Progetto di autonomia per disabili psichici  
Buono Socio-Sanitario;  
Interventi in favore degli utenti in situazione di disabilità gravissima.  
Gestione progettualità Home Care Premium.

### **DISABILI**

Servizio trasporto disabili per fini di studio, terapia e tempo libero per n. 40 circa soggetti;  
Centro socio-aggregativo sito presso i locali dell'ex convento San Giuseppe" per attività ludico/ricreative;  
Erogazione di tessere di circolazione AST;  
Ricovero presso comunità alloggio per disabili psichici.  
Assistenza igienico-personale e assistenza all'autonomia e alla comunicazione agli alunni soggetti portatori di handicap grave presso le scuole del territorio.